



Libera Associazione Artigiani

via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.2071 www.liberartigiani.it laa@liberartigiani.it

Fratelli Denti: cannifonisti per passione

La ditta, con laboratorio a Pianengo, è una delle tre in Italia per la produzione di canne d'organo. Artigianato esclusivo e ricco di fascino

L'attenzione della Libera Associazione Artigiani per l'artigianato storico-artistico, passa anche attraverso la volontà di tutelare e valorizzare l'arte organaria, che ha fatto conoscere Crema e Cremasco in tutto il mondo (a fianco si legge del progetto del presidente Marco Bressanelli e del suo staff).

Tra i principali esempi di maestria, nel Cremasco, vanno ricordati i fratelli Paolo e Valentino Denti, cannifonisti con laboratorio a Pianengo. La loro è una delle sole tre realtà che in Italia si occupa della creazione di canne d'organo: un lavoro di artigianato raffinatissimo, che si basa su antichi gesti meticolosi, capaci di tradurre in melodia e armonia i canoni della fisica. Corpi di metallo che cantano e pregano: l'alto sacro che risale lungo le canne d'organo è musica del cuore e dell'anima. In senso letterale, perché la vibrazione che si traduce in note maestose è l'esito dell'incontro fra il soffio d'aria e il diaframma metallico che porta proprio il nome di "anima". E lì che si sprigiona il suono, emesso dalla "bocca" di ogni singola canna.

Le canne d'organo sono realizzate in un complesso processo fatto di gesti antichi, mischiati a ingegno, colpo d'occhio, grande udito e finissima manualità. "Tutto parte dalla conoscenza della materia prima - spiegano i fratelli Denti -. Acquistiamo lastre di metallo di tre tipologie: le cosiddette 25, costituite per tre quarti di piombo e per un quarto di stagno; le 'tigrate', per metà di piombo e per l'altra metà di stagno, e le laminate, quelle più pregiate, fatte di stagno al 99% e praticamente inossidabili".

Il processo che dalle semplici piastre metalliche porta alla canna sonora richiede circa quaranta passaggi per un'ora complessiva di lavoro, a prescindere dalle dimensioni del manufatto. "La canna più piccola è lunga meno di un centimetro, la più grande misura quasi 4 metri e mezzo



I fratelli Denti davanti ad alcune canne prodotte a Pianengo e, sotto, in una fase lavorativa nel proprio laboratorio



e ha un diametro di 25 centimetri", informano i due artigiani cremaschi. I fratelli Denti impiegano esclusivamente strumenti autoprodotti: dime per misurare e squadrare, coltelli affilatissimi realizzati a partire da vecchi rasoi, taglierini con impugnature speciali e torni assemblati con motori di automobili e persino il cambio di una Fiat 500.

"Proprio così. Siamo costretti a inventarci gli attrezzi perché il nostro è un mestiere che non esiste", affermano in battuta, ma neppure troppo, Paolo e Valentino. In realtà la loro è una professione con una storia secolare e che occupa un mercato florido. Una tradizione che ha fatto la fortuna del nostro territorio. Ecco perché la Libera Artigiani intende riportarla in auge e valorizzarla al meglio nel prossimo futuro. Il laboratorio della famiglia Denti è stato fondato nel 1962 da Fiorenzo e Antonio, rispettivamente papà e zio di Paolo e Valentino: uno lavorava per la Tamburini e l'altro per la Inzoli, note e prestigiose

ditte organarie cremasche. L'intuizione di concentrarsi sulla costruzione e il restauro delle canne ha dato origine a una specializzazione ricercatissima, che in breve tempo si è conquistata la fama. La seconda generazione della famiglia Denti ha raccolto l'eredità dei fondatori e ha approfondito e aggiornato le tecniche di lavorazione, anche se "papà Fiorenzo resta il nostro maestro, perché ancor oggi ci affidiamo alla sua lunga esperienza per i casi più particolari".

Non si smette mai di imparare in un mestiere del genere: tagli certosini, piegature, incisioni e microsaldature minuziose vanno, come detto, di pari passo a un'accuratissima conoscenza del suono. Infatti l'ultima fase del processo produttivo è l'intonazione delle canne, messa a punto su un'apposita tastiera. Costruita a mano, naturalmente. La domanda di canne per organo resta consistente: "Abbiamo scelto di non estendere il nostro business al di fuori dei confini italiani", spiegano Paolo e Valentino, rimarcando l'esclusività del loro artigianato artistico. "Quante canne abbiamo costruito in carriera? Non abbiamo mai tenuto il conto. Però possiamo dire di essere arrivati a realizzare quasi 4.000 canne per un unico strumento!".

Il più grande a cui i fratelli Denti abbiano mai contribuito, ma non il più celebre: "C'è anche la nostra firma sull'organo privato commissionato da Joseph Ratzinger alla casa organaria Giani di Corte de' Frati. Noi abbiamo scoperto solo a lavoro finito che le nostre canne avrebbero suonato per le orecchie di papa Benedetto XVI".

Un'emozione grande per una ditta che rappresenta un orgoglio cremasco e dell'associazione di categoria cui è associata: la Libera Associazione Artigiani!

RILANCIO DELLA TRADIZIONE ORGANARIA

PARLA IL PRESIDENTE MARCO BRESSANELLI



Da sempre attenta alle tradizioni artigianali artistiche e all'artigianato storico, la Libera Associazione Artigiani è in prima linea anche per l'arte organaria, patrimonio "nostrano" da tutelare e valorizzare.

La prossima settimana i soggetti legati alla materia, associati o meno alla Libera, si incontreranno, su invito dell'associazione, per gettare le basi di una futura collaborazione. Obiettivo rilanciare l'arte organaria cremasca. "A breve, poi, verranno a Crema il Ministro Giorgetti e il Ministro Garavaglia su invito della nostra associazione e di Mondo Business: mostreremo loro questa peculiarità del territorio - afferma il presidente Marco Bressanelli -. È il momento di passare dalle parole ai fatti, per promuovere la formazione e il mantenimento della tradizione organaria. Questa è la volontà, tornare a parlare e a valorizzare questa nostra tradizione unica, aggregando tutti i soggetti che si occupano della disciplina, una vera e propria arte".

"Si tratta - conclude Bressanelli - di lavorazioni e opere legate a un artigianato che non deve scomparire. Senza un impegno preciso queste attività rischiano di perdersi e di scomparire. Un rischio reale per l'impossibilità di essere tramandate, sia - molto spesso - per il disinteresse dei giovani sia per la mancanza di momenti formativi e attenzione da parte di Enti e territorio".

Dal decreto Ucraina nuove agevolazioni per le imprese

Nei giorni scorsi è entrato in vigore il cosiddetto "Decreto Ucraina", con cui il Governo ha voluto incrementare ulteriormente le agevolazioni a favore delle imprese. Al riguardo, ci sono alcune novità significative che dovrete puntarvi, tenendo presente che la Libera Associazione Artigiani di Crema vi potrà poi fornire tutti gli approfondimenti del caso e guidarvi passo dopo passo lungo il percorso per richiedere i benefici previsti. Lo sapevate, per esempio, che sarà possibile rateizzare le bollette, a motivo dei rincari energetici dovuti al conflitto in Ucraina? Questa e altre opportunità potrebbero sfuggire alla vostra attenzione, ma la Libera Artigiani ha il preciso compito di aggiornarvi continuamente sulle ultime novità in materia di lavoro e agevolazioni. Affidatevi al suo team di esperti e alla professionalità dei suoi consulenti, a partire dal suo direttore, Renato Marangoni, che è consulente del lavoro.

Vediamo ora alcuni punti del decreto in questione per ridurre gli effetti dell'aumento dei prezzi, rimandandovi agli uffici della Libera per ogni dettaglio. A favore delle imprese "non energivore", dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 15% delle spese sostenute per la

componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022.

Possono accedere all'agevolazione le imprese i cui costi hanno subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% relativo al primo trimestre 2019.

Alle imprese che consumano gas naturale, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, è confermato il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 25% delle spese sostenute per l'acquisto del gas naturale, consumato nel secondo trimestre 2022. Per poter beneficiare del bonus è necessario che il prezzo del gas naturale abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio del primo trimestre 2019.

Per contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi delle forniture energetiche (energia elettrica/gas naturale), è infine confermata la possibilità per le imprese di rateizzare fino a 24 rate mensili quanto dovuto per i consumi energetici di maggio e giugno 2022. Vi aspettiamo nelle nostre sedi sul territorio cremasco. Non esitate a contattarci senza impegno: a Crema (tel. 0373.2071; email laa@liberartigiani.it), Pandino (tel. 0373.91618) e Rivolta d'Adda (tel. 0363.78742).

L'importanza della Libera Associazione Artigiani per le imprese del territorio

La Libera Associazione Artigiani, quale associazione di categoria, rappresenta e tutela gli interessi degli imprenditori con un ruolo attivo fondato su tre principi: **rappresentanza** (l'Associazione rappresenta e tutela gli operatori del settore artigiano e assiste l'associato nei rapporti con la controparte, con le istituzioni, con gli enti pubblici, con le altre parti sociali); **collaborazione** (dalle riunioni associative nascono occasioni di collaborazione sia tra imprese che con enti formativi); **servizi** (l'Associazione eroga servizi alle imprese associate). Punti chiave per ogni attività artigianale e imprenditoriale.

"Molti sono i servizi resi dall'associazione ai suoi associati, nell'ottica, sempre, di aiutare le imprese non solo ad affrontare problemi all'ordine del giorno, ma anche per favorire la crescita di ciascuna", afferma il direttore della Libera Artigiani Renato Marangoni. Tra i servizi quelli per l'avvio e la trasformazione delle imprese, quelli amministrativi e fiscali, come la tenuta della contabilità e delle paghe, le denunce dei redditi e il sostegno al credito attraverso consorzi di garanzia. E ancora politiche del lavoro che comprendono la consulenza sui rapporti di lavoro dipendente e autonomo, gestione dei rapporti di colf e badanti, previdenza integrativa, assistenza sanitaria e assicurazioni oltre all'attività del patronato. Infine, la formazione professionale, in cui rientra l'assistenza tecnica all'innovazione imprenditoriale e la formazione continua. "L'Associazione, inoltre, fornisce consulenza e assistenza nei rapporti con gli Enti Bilaterali previsti dai contratti collettivi di settore, per la predisposizione e l'inoltro delle domande di provvidenze di Elba (Ente Lombardo Bilaterale Artigiano), Wila (Welfare Integrativo Lombardo Artigianato), San.Arte e delle assistenze della Cassa Edile", aggiunge Marangoni. Per appuntamenti contattare il numero della Libera 0373.2071.



730 Per la tua DICHIARAZIONE DEI REDDITI
scegli **QUALITÀ e CONVENIENZA** alla
Libera Associazione Artigiani
Precisi Puntuali Affidabili
Prenota il tuo appuntamento Tel. 0373 2071

Mod. 730/2022 Redditi 2021
Mod. 740/2022 Redditi 2021

Sei in **REGIME FORFETTARIO?**
Dal **1 LUGLIO** sei **OBBLIGATO** alla
FATTURAZIONE ELETTRONICA!
Scopri la soluzione cloud per
fatturazione, preventivi, ordini,
scadenziario e molto altro.

Chiamaci al **0373-202796** o scrivici
a **commerciale@ecosystemsrl.com**

EcoSystem S.R.L.
software partner TeamSystem® dal 1990

Libera Associazione Artigiani

via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.2071 www.liberartigiani.it laa@liberartigiani.it

“Tocchi di colore”, vetri artistici d’emozione

L’azienda con sede a Offanengo produce splendide vetrate per tutto il mondo

“Tocchi di colore” – vetreria artistica che ha sede a Offanengo, in via dei Pergolati 15, – da trent’anni regala emozioni. Associata alla Libera Associazione Artigiani di Crema, ha proprio nel “tocco” l’elemento che la distingue dalla concorrenza. Titolari dell’impresa sono **Roberto Moretti e Fabrizio Giuseppe Biaggi**.

Il modo in cui il maestro vetraio Moretti e i suoi collaboratori trattano il vetro – rigorosamente di alta qualità – ha infatti un “sapore” antico e costituisce uno dei valori aggiunti che, in tutto questo tempo, ha reso “Tocchi di colore” una realtà unica in questo affascinante settore dell’artigianato artistico. Il vetro migliore è perlopiù di produzione tedesca, come ai tempi delle cattedrali gotiche. “Siamo una delle poche aziende italiane che hanno la possibilità di andare direttamente sul posto e di scegliere lastra per lastra; sono tutte realizzate a mano”, spiega Biaggi. “Il costo è notevole, ma questo tipo di prodotto è indispensabile per garantire un lavoro di alta qualità”.

Come è nata l’avventura che ha portato “Tocchi di colore” a raggiungere la soglia dei trent’anni ce lo racconta, invece, Moretti: “Io e Fabrizio eravamo amici d’infanzia, poi la vita ci ha condotto in direzioni diverse, fino all’estate del 1987, quando ci siamo ritrovati entrambi in Spagna, poco più che ventenni. Quella volta chiacchierammo una notte intera del progetto che avevo in mente. Fabrizio si appassionò all’idea, venne poi a trovarmi nel negozio di arredamento a Crema, in via Mazzini, che avevo rilevato da mio zio, e non passò molto tempo che la nostra attività era già avviata”. L’anno seguente i due soci si trasferirono in un laboratorio più spazioso, nella zona dell’ex macello cremasco. Nel 2000, poi, la scelta di spostarsi a Offanengo, nell’attuale sede aziendale.

Oggi l’impresa lavora per il 90 per cento per una committenza ecclesiastica e per un 10 per cento per l’ambito dell’arredamento; per arredamento si intendono anche superfici ridotte, quindi alla portata di una clientela abbastanza vasta. Un posto rilevante nell’attività complessiva di “Tocchi di colore” spetta anche al restauro, ambito in cui si è specializzato Biaggi.

La grande cura del prodotto, la precisione e la puntualità nella consegna dei lavori fanno sì che il nome “Tocchi di colore” sia conosciuto praticamente in ogni parte del mondo. “La concorrenza è agguerrita, ma il nostro punto di forza è la qualità tecnica – sottolinea Moretti –. Inoltre sono poche le aziende in grado, come noi, di seguire l’intera fase della lavorazione: dal progetto alla posa in opera”.

I lavori realizzati dalla ditta offanenghese sono, infatti, talmente apprezzati che sono gli stessi clienti a contattarli, attirati dallo stile cromatico e compositivo che è diventato un marchio di riconoscimento internazionale. Il successo, peraltro, non si limita alla sola Italia: attualmente, per fare solo un esempio, “Tocchi di colore” sta lavorando per una chiesa di Lisbona, ma nel suo curriculum c’è posto, tra gli altri, per le Azzorre, la Romania, il Libano, Israele e il Vene-



zuela; senza parlare dei numerosissimi lavori eseguiti in Italia, tra cui il restauro al Vittoriale degli Italiani e alla Certosa di Pavia.

Anche le tecniche di lavorazione utilizzate da “Tocchi di colore” sono molteplici: spaziano dalle più classiche vetrate piombate o tiffany ai vetri ricavati dalla fusione di più lastre tramite appositi forni, oppure alla stratificata, un’altra modalità di lavorazione che consente di unire tra loro vetri differenti e in cui riveste un ruolo fondamentale la perizia nel “legare” tra

loro diverse tipologie o colori.

Se il passato e il presente sono ricchi di soddisfazioni, Moretti e Biaggi non intendono riposare sugli allori: “L’ambizione è dare una continuità al nostro lavoro e per farlo dobbiamo trovare forze giovani. Sappiamo quanto non sia facile, ma è anche vero che questo è un settore artistico, con un’attrattiva maggiore per un ragazzo, che vi può esprimere la propria creatività. Quello che occorre, però, è passione: il nostro è un lavoro che ti deve entrare nel cuore”.



Due opere prodotte di recente da Tocchi di colore e una fase della lavorazione artistica di una grande vetrata

Sviluppo 1000: sostegno e servizi gratuiti alle nuove P. Iva

Tra le novità messe in campo di recente dalla Libera Associazione Artigiani di Crema c’è “Sviluppo 1000”, progetto triennale – il primo dei quali completamente gratuito – per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro con la propria idea imprenditoriale aprendo una Partita Iva. Da anni la Libera Artigiani è in prima linea per il supporto ai giovani e questo progetto ne è l’ennesima dimostrazione.

Il pacchetto di servizi comprende la consulenza nella scelta della forma giuridica, il supporto nell’avvio della start up, una facilitazione per l’accesso al credito, l’accompagnamento nei rapporti con gli istituti di credito e le pratiche per la formalizzazione dell’apertura, compresa la futura gestione della contabilità.

Incontriamo oggi **Stefania Sgaria** (nella foto), trentenne cremasca che s’è avvalsa del supporto di “Sviluppo 1000” con soddisfazione. Trent’anni, dal marzo scorso svolge il lavoro di personal trainer presso privati e nella palestra Masi Progetto Corpo di Castelleone, dove insegna l’affascinante disciplina del Pilates.

Chiediamo a Stefania il suo percorso di studi fino all’apertura della ditta individuale. “In realtà – ci dice – i miei studi non sono ancora terminati. Frequento, infatti, Scienze Motorie per via telematica, dopo aver preso parte a corsi esterni abilitanti per diventare istruttrice di Pilates”. Ricordiamo che si tratta di un tipo di ginnastica (metodo fitness) di tipo rieducativo, preventivo e anche terapeutico (riabilitativo), focalizzato sul controllo della postura – tramite la



regolazione del baricentro – a sua volta necessario a guadagnare maggiore armonia e fluidità nei movimenti. Ma torniamo a noi.

Ora la giovane sportiva è associata alla Libera Artigiani e ha sfruttato l’opportunità di “Sviluppo 1000”.

“Me ne hanno parlato direttamente in associazione e ho aperto la mia attività grazie a questo pacchetto di servizi; agevolazioni decisamente convenienti per chi parte da zero come me – conferma Stefania –. Mi ritengo molto soddisfatta del supporto ricevuto dall’associazione Libera Artigiani”.

In futuro Stefania, dal punto di vista lavorativo, intende crescere ancora e rivolgere le sue attenzioni alla sezione riabilitativa legata al Pilates, disciplina

Sviluppo 1000

Con il progetto **Sviluppo 1000** la Libera è in prima fila per aiutare i giovani imprenditori.

1000 giorni di consulenza, gestione e assistenza dedicati a te.
PRIMO ANNO GRATUITO

visita il sito web www.liberartigiani.it

LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

che la appassiona molto. Per informazioni e per avvalersi del suo “intervento” come personal trainer il riferimento è il cellulare 338.8478663.

Invece la domanda per accedere a “Sviluppo 1000” va inviata all’indirizzo laa@liberartigiani.it, indicando nell’oggetto dell’e-mail “Candidatura Sviluppo 1000”. Gli esperti dell’associazione fisseranno poi un appuntamento.

NUOVISSIME MISURE A SOSTEGNO DELLE PMI

Sei titolare di un’impresa della ristorazione o di altre attività commerciali che hanno sofferto di più in questi anni di emergenza pandemica?

Allora sai meglio di chiunque altro quanto sia importante saper cogliere ogni minima occasione utile per afferrare un’opportunità di sostegno economico.

La Libera Associazione Artigiani di Crema, essendo la prima associazione di categoria sul territorio, per numero e varietà di servizi offerti, conosce da vicino le difficoltà incontrate dai piccoli imprenditori e, forte della sua esperienza e delle competenze accumulate in quasi settant’anni di attività, fornisce ai propri associati e a chiunque si rivolga ai suoi uffici le indicazioni più aggiornate in merito a ogni novità utile al sostegno e al rilancio delle proprie imprese.

NUOVO BANDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Non perdere, dunque, l’opportunità di partecipare al nuovo bando per le misure di sostegno all’efficientamento energetico delle imprese del commercio, dei servizi e della ristorazione. I soggetti beneficiari sono le micro e piccole imprese lombarde dei settori del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi, escluse quelle imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d’azzardo lecito.

Ai fini della partecipazione al bando, sono ammesse spese per l’efficientamento energetico, sostenute dal 26 aprile al prossimo 15 dicembre, purché sia stato effettuato un investimento minimo di 4.000 euro.

Le imprese ritenute idonee potranno ottenere fino a 30.000 euro di contributi a fondo perduto (l’importo dell’agevolazione è pari al 50% delle spese ammissibili).

L’apertura dello sportello è prevista il 15 giugno alle ore 10, mentre la chiusura il 15 dicembre (salvo esaurimento delle risorse). La domanda può essere presentata solo per spese già sostenute e quietanzate.

“Contattaci senza impegno allo 0373/2071: ti metteremo in contatto con i nostri esperti e i nostri consulenti, che sono a tua disposizione per permetterti di cogliere il maggior numero possibile di opportunità”, dichiarano i vertici dell’associazione.